Strade di Siena

In bici
nelle Strade di Siena

Disciplinare e schede tecniche per i “requisiti minimi”
di cui si devono dotare le strutture ricettive
che vogliono aderire al circuito “Strade di Siena”.

Requisiti Strade di Siena

Requisiti ai quali una struttura ricettiva deve sottostare per entrare all'interno del Circuito "Strade di Siena".

A. **Deposito biciclette** p. 3

B. **Autopulizia biciclette** p. 11

C. **Autoriparazione biciclette** p. 15

D. **Servizi** p. 17

E. **Buone pratiche** p. 18

Di seguito saranno specificati i requisiti minimi ai quali sottostare, con alcune indicazioni tecniche nonché le "buone pratiche" da seguire per dare un servizio più completo.

A. Deposito biciclette

A1.
Caratteristiche dei luoghi demandati ad accogliere e custodire le biciclette

Il/i locale/i devono essere:

- “chiusi” e non all’aperto;

- protetti con chiusura di sicurezza;

- accessibili solo ai clienti fruitori del servizio;

- video sorvegliati sia internamente che esternamente;

- facilmente accessibili sia per facilità di trasporto che di svolta e movimentazione della bicicletta.

Tali condizioni saranno verificate da chi preposto a inserire le strutture negli appositi elenchi e alla vigilanza e al controllo delle strutture medesime.

A2.
Misure ed indicazioni tecniche dei luoghi dedicati ad accogliere e custodire le biciclette

- Il locale preposto alla custodia delle biciclette deve essere ad “uso esclusivo”. Non vi possono essere al suo interno inserite altre funzioni che non siano quelle della custodia, della autoriparazione e della autopulizia delle biciclette stesse;

- La porzione del locale destinata a deposito deve avere:
    - una superficie minima in pianta di 6,00 metri quadri;
    - spazio necessario a custodire un minimo di tre biciclette;
    - un’altezza minima di 2,40 metri.

- Il locale deve presentare delle finiture a pavimento e a parete che lo rendano di facile pulizia;

- Il locale deve disporre di sistemi di alloggiamento dedicati per le bici, a sospensione, a terra, ecc... come meglio specificato nelle schede tecniche sulle tipologie allegate al disciplinare.

A3.
Deroghe - Deposito bici

Di seguito sono indicate le deroghe alla norma in merito al "deposito" delle biciclette per le strutture che non dispongono di adeguati spazi.

Le strutture che usufruiscono di tali eccezioni devono esplicitarle e pubblicizzarle sui propri strumenti di promozione (sito internet, ecc...). Tali eccezioni saranno indicate anche nei materiali istituzionali.

Deroghe:

1. Il deposito, avente le caratteristiche di cui al precedente punto A2, può anche essere "condiviso" tra più strutture.

    - Qualora il "deposito" sia ad una distanza superiore a 500 metri dalla struttura di accoglienza deve essere predisposto un "servizio di trasporto" verso e da la struttura medesima con navetta gratuita.

2. Box da esterno. Le sue caratteristiche tecniche minime sono indicate nella scheda A4/h.
   Il box deve essere:

    - Videosorvegliato
    - Dotato di chiusura di sicurezza
    - Dotato nella parte frontale di una tettoia che consenta un accesso protetto dagli agenti atmosferici.

3. Qualora la struttura non si possa dotare di nessun deposito come sopra specificato deve optare per la "custodia" delle biciclette "in camera".

    - La struttura deve prevedere in ogni caso almeno 3 posti bici in altrettanti posti letto.
    - Le pavimentazioni delle camere devono essere adeguate.
    - Le camere devono contenere i sistemi di ancoraggio come nei depositi normali.

A4.
Schede tecniche - Deposito bici

Di seguito sono indicate alcune tipologie di sistemi di ancoraggio e alloggiamento delle bici.

Tali sistemi possono essere utilizzati nei modi preferiti dalla singola struttura, mantenendo sempre, in ogni caso, le specifiche espresse dal disciplinare.

Le indicazioni delle varie tipologie, modelli e marche, sono meramente indicative e servono solo per agevolare nella ricerca della soluzione più adatta ad ogni struttura.

Le indicazioni non sono vincolanti e non vogliono essere “pubblicitarie” ma sono indicative solo per il “tipo”.

A4.a

Sistema a parete - modello “tipo” IWH 1139906 Bike Hanger

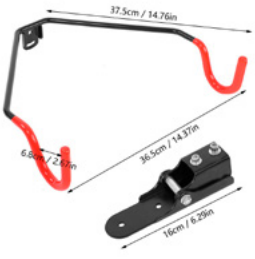
La possibilità di mettere più sistemi dipende dalle dimensioni delle pareti a disposizione.

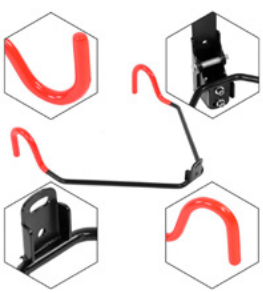
A4.b

Sistema a parete - modello “tipo” PORTACICLO BIKE HAND YC-101

A4.c

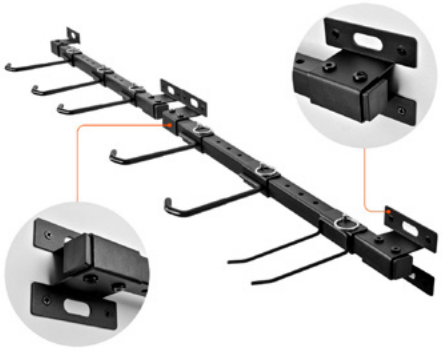
Sistema a parete - modello “tipo” Hanger Rack





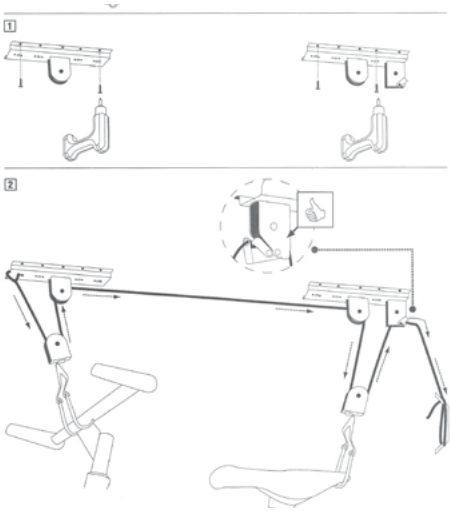
A4.d

Sistema a parete - modello “tipo” Ikkle



A4.e

Sistema a soffitto Modello “tipo” Relaxdays

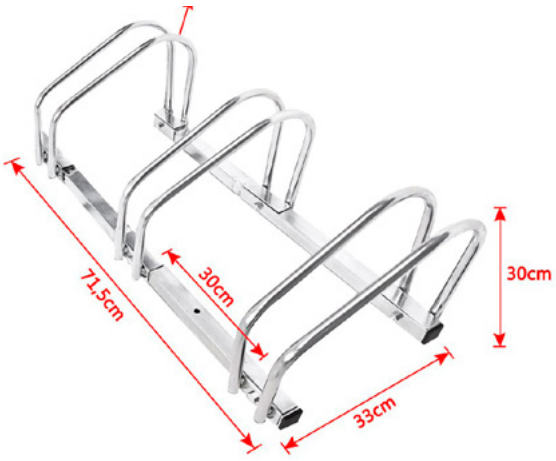


A4.f

Sistema a soffitto Modello “tipo” Dancepandas

A4.g

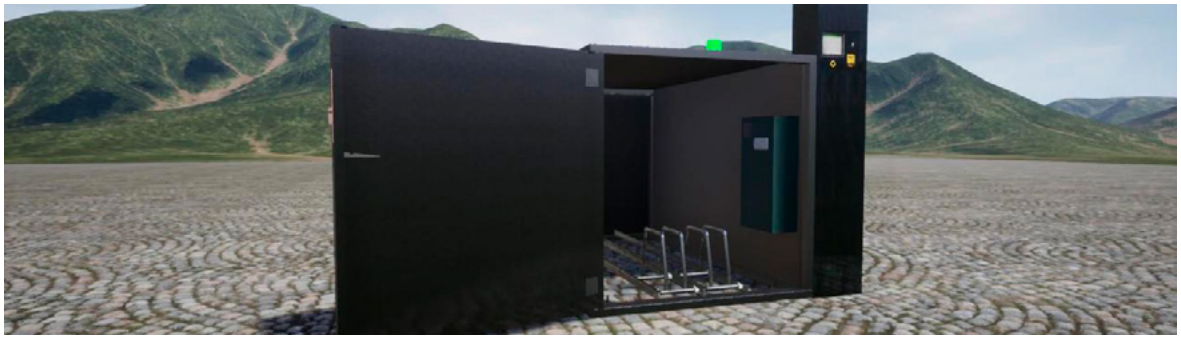
Sistema a rastrelliera “tipo” Mctech



A4.h

Box da esterno.
Il box, anche in soluzione modulare multipla, deve essere dimensionato per consentire lo stoccaggio di almeno 3 biciclette.
Si riportano qui di seguito, soltanto a scopo dimostrativo, alcuni esempi con i relativi modelli:

Box Modello “tipo” Orion Eurotrias S.r.l. - box



Box Modello “tipo” BikeCube S.r.l.

B. Autopulizia biciclette

B1.
Caratteristiche dei luoghi demandati alla pulizia delle biciclette

All'interno di ogni struttura deve essere prevista una zona per la pulizia delle biciclette al chiuso che può eventualmente coincidere con l'area di riparazione.

Tale spazio deve essere attrezzato con un "supporto per il lavaggio" che permetta il sollevamento e l'inclinazione della bicicletta nelle modalità più comode per intervenire.

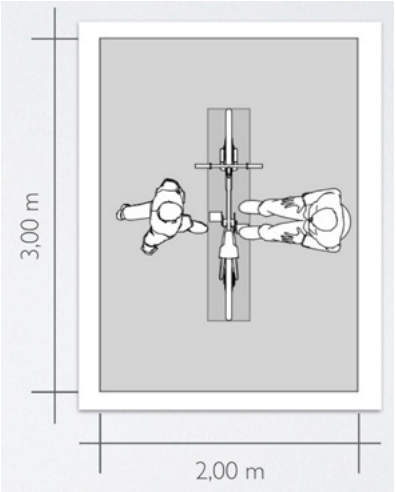
In prossimità di tale area deve essere presente una presa d'acqua con un terminale (tubo) per il lavaggio "normale".

È necessaria anche la presenza di un'idropulitrice per i lavaggi più accurati, anche se da usare a basse pressioni.

La pavimentazione dell'area deve essere impermeabile, presentare le giuste pendenze per la raccolta delle acque di pulizia e presentare una canaletta di scolo collegata all'impianto di smaltimento delle acque nere dell'immobile.

Le dimensioni minime dell'area di pulizia devono essere di 3,00 x 2,00 metri.

Qualora si pensi di fornire "solventi" per la pulizia il locale deve essere adeguatamente areato.



B2.
Autopulizia

Di seguito alcuni esempi di supporti per la pulizia “tipo”.

Modello “tipo” Mantis-stands

Modelli “tipo” [pro.tec] e Ultrasport - Cavalletto portabici professionale

B3.
Autopulizia

La struttura deve essere fornita di tutti i prodotti “dedicati” al lavaggio/ sgrassaggio e asciugatura delle biciclette, sia degli ingranaggi che del telaio, in quantità adeguate alla “ricettività ciclistica” della struttura stessa.

Devono essere forniti anche prodotti “e-bike” per il lavaggio di bici elettriche.

Kit di pulizia bicicletta, “tipo” Shineus

Panno Asciugatura “tipo” Faireach

Lavacatena da bici “tipo” Infreecs

B4.
Deroghe - Area autopulizia

Di seguito sono indicate le deroghe alla norma in merito alla "pulizia" delle biciclette.

Le strutture che usufruiscono di tali eccezioni devono esplicitarle e pubblicizzarle sui propri strumenti di promozione (sito internet, ecc...). Tali eccezioni saranno indicate anche nei materiali istituzionali.

Deroghe:

1. Qualora due o più strutture condividano un deposito possono dotarsi di un'area di pulizia adiacente anch'essa condivisa.

    - Qualora l'area di "pulizia" sia ad una distanza superiore a 500 metri dalla struttura di accoglienza deve essere predisposto un "servizio di trasporto" verso e da la struttura medesima con navetta gratuita.

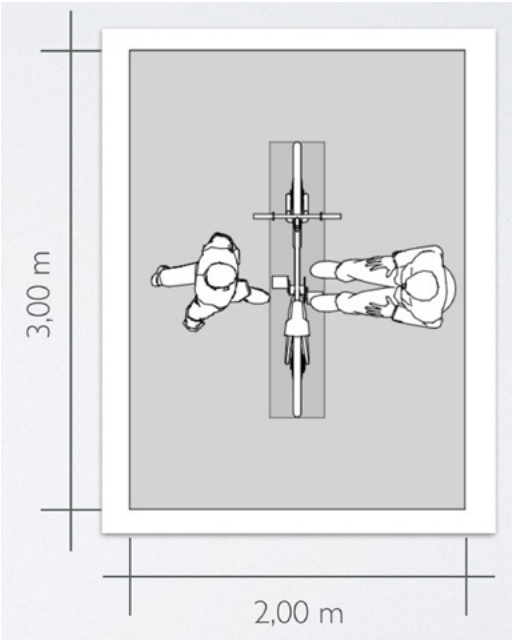
2. Zona di pulizia esterna
   La zona di pulizia esterna deve avere:

    - Le stesse dimensioni previste per il lavaggio interno
    - Una tettoia che consenta di proteggersi adeguatamente dagli agenti atmosferici

C. Autoriparazione biciclette

C1.
Caratteristiche dei luoghi demandati alla riparazione delle biciclette

- Ogni struttura deve essere dotata di una zona al chiuso demandata alla riparazione delle biciclette.
- Tale area deve essere attrezzata con un “supporto per le riparazioni” che permetta il sollevamento e l’inclinazione della bicicletta nelle modalità più comode per l’intervento.
- Nello spazio deve essere previsto anche uno sgabello/sedia per lavorare anche da seduti.
- L’area demandata alle riparazioni deve avere uno spazio che permetta di poter intervenire, intorno al supporto e alla bicicletta, a 360° sia in piedi, sui quattro lati della bicicletta, che seduti sui due lati maggiori.
- Le misure di ingombro minime a terra dell’area di manutenzione sono di 3,00 x 2,00 metri. Tale area può anche coincidere con l’area “pulizia”.



C2.
Autoriparazione

Attrezzature per le riparazioni e la manutenzionein dotazione alla struttura.

- Pompa verticale a mano e compressore per il gonfiaggio delle ruote con gli accessori per i diversi tipi di valvole e manometro.
- Banco di lavoro con morsa piccola.
- Oliatore ad ampolla o spray.
- Grasso lubrificante (barattolo o tubetto).
- Vaschetta e pennello per pulizia con solvente.
- Prese per la ricarica di biciclette elettriche nel numero minimo pari alla ricettività della struttura di bici elettriche.
- 2 chiavi inglesi (piccolo e grande).
- Serie completa di chiavi normali (metriche) con raddoppio delle chiavi nn da 8 a 15.
- Serie completa di chiavi a pipa (metriche) con raddoppio delle chiavi nn da 8 a 15.
- Serie completa di chiavi a brugola (metriche) fino al n° 10.
- 2 cacciavite piatto (piccolo grande)
- 2 cacciavite a stella (piccolo grande)
- Maschi per filetti più comuni
- 1 paio di pinze
- 1 paio di tronchesine o tenaglie
- 2 cagne una grande e una piccola
- 1 martello di ferro
- 1 chiave speciale tiraraggi
- 1 smaglia catene
- Chiavi (non brugola) per bullone perno movimento centrale tutte le misure
- 1 estrattore per staffe pedivella
- Serie completa di chiavi a sogliola per mozzi, sterzo e movimento centrale
- Diverse chiavi per smontare corone della ruota libera
- Frusta per ruota libera
- Leve per togliere copertoni

D. Servizi obbligatori

- Lavaggio e asciugatura indumenti e attrezzature.
    - La struttura deve fornire tale servizio con la restituzione degli indumenti la mattina seguente a quando sono stati lasciati.
    - La struttura può anche garantire un servizio con lavatrice e asciugatrice a gettone.

- Pernottamento di una sola notte.
    - La struttura deve permettere la possibilità del pernottamento di una sola notte in modo da favorire il turista “itinerante”.

- Colazione del ciclista.
    - La struttura deve prevedere una colazione adeguata all’attività sportiva, erogata su richiesta del cliente ad orari flessibili.

- Materiale di consumo a pagamento.
    - Toppe, colla e cartavetrata per riparazioni copertoni.
    - Cavi e guaine per freni e per cambi dei più comuni.
    - Fascette a vite.
    - Piccole dotazione di viteria per bici.
    - Ricambi per impianto luce.
    - Camere d’aria da 23”, 25”, 28”.

- È opportunio che ogni struttura si doti di un meccanico e di un negozio ricambi di fiducia.

- Angolo informativo con materiali sui percorsi.

- Materiale medico di primo intervento.

E. Buone pratiche

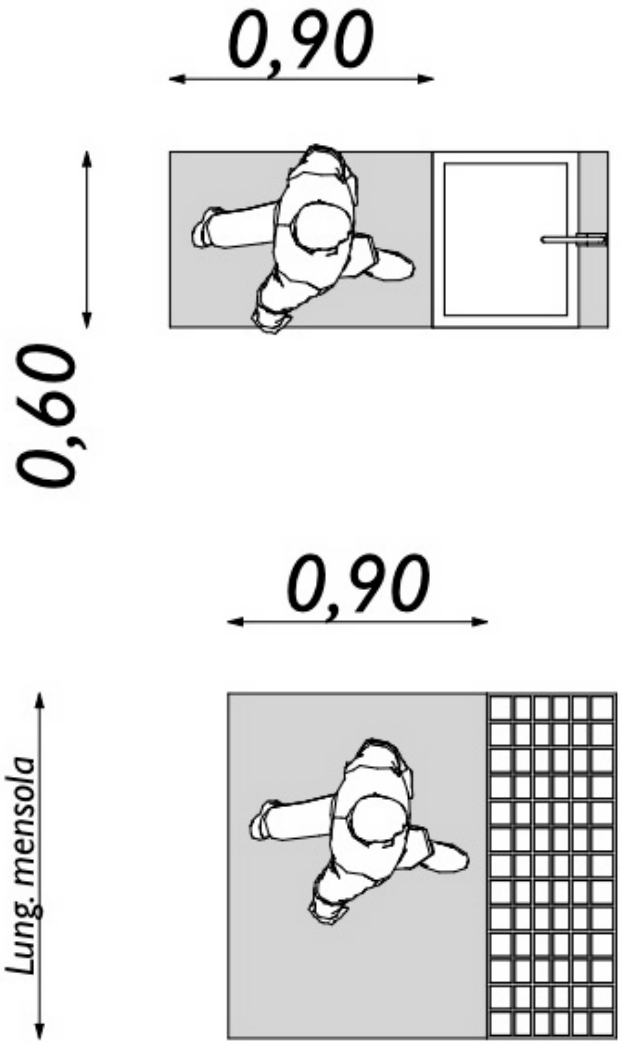
Di seguito sono riportate le indicazioni, **non obbligatorie**, per migliorare i servizi che la struttura potrebbe dare al cicloturista.

Dotazioni:

- E1 - Lavaggio attrezzature
- E2 - Custodia indumenti e attrezzature
- E3 - Spogliatoi e servizi
- E4 - Altri servizi

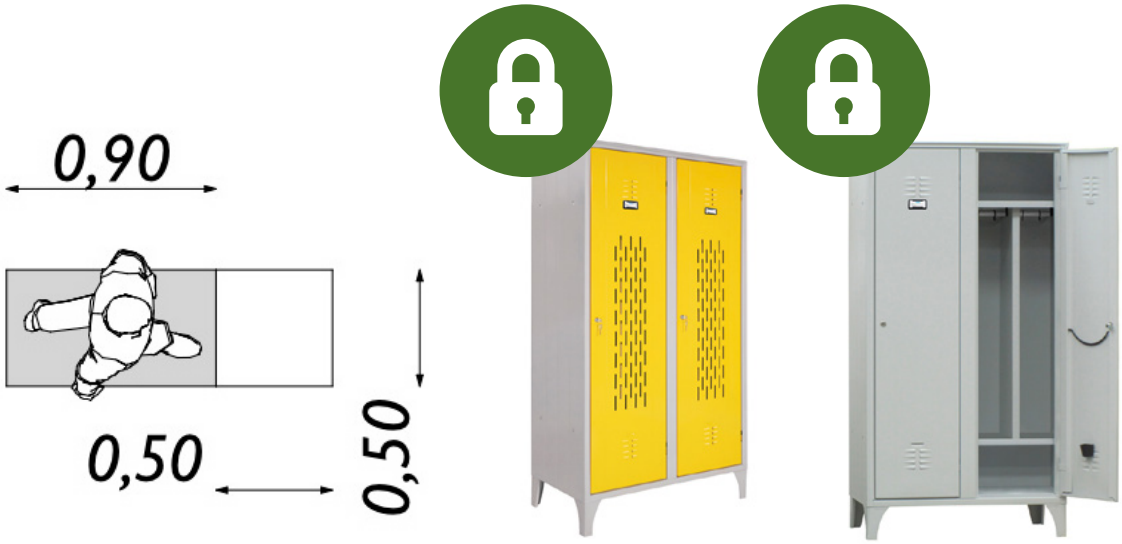
E1.
Punto di lavaggio e asciugatura

- La struttura può essere dotata di lavabo con acqua calda e fredda, per il lavaggio delle attrezzature personali del cliente.
  Con le misure indicate nella figura in basso.
- È buona norma dotare ogni lavabo di una mensola di materiali e forme adatte alla sgocciolatura delle attrezzature personali.
- Ogni attrezzatura, oltre agli ingombri propri, è opportuno che abbia di fronte spazi di utilizzo completamente sgombri da ogni ostacolo.
- È consigliabile dotarsi di uno stenditoio che comunque non occupi luoghi di lavoro o di passaggio.



E2.
Custodia indumenti e attrezzature

- Ogni struttura può avere un armadietto dedicato ad ogni utente dotato di chiusura di sicurezza.
- Sono consigliati armadietti areati con sistema di asciugatura ad aria soffiata a bassa temperatura, con caratteristiche che permettano la ventilazione e l'asciugatura del materiale riposto all'interno. Sono altresì "consigliati" eventuali sistemi di sanificazione (tipo emissione controllata di ioni negativi, ecc...).
- L'interno dell'armadietto dovrebbe essere almeno suddiviso con una parte bassa per le scarpe, una alta e una intermedia più grande.
- Ogni armadietto dovrebbe avere le misure minime di 50 x 50 cm in pianta e 1,80 metri in altezza e le caratteristiche minime di utilizzo riportate nello schema esemplificativo qui di seguito.



E3.
Spogliatoi e servizi

- Le strutture possono dotarsi di spogliatoi, separati per donne e uomini, provvisti di servizi igienici e docce.

E4.
Altri servizi

Di seguito si elencano alcuni servizi opzionali in grado di migliorare l'accoglienza.

- Recupero "motorizzato" di ciclista e bicicletta lungo l'itinerario con numero telefonico dedicato.

- Attivazione servizio con un'officina meccanica in zona che possa intervenire in giornata per risolvere le problematiche di riparazione più importanti sulle biciclette o, in ogni caso, riparazioni che il cliente non è in grado di svolgere autonomamente o non vuole.

- Ricovero, in locali adeguati e debitamente chiusi, di attrezzature extra quali: carrelli porta bambini o animali, carrelli porta bagagli, tandem (di seguito alcune indicazioni di dimensioni).

- Accoglienza ciclisti diversamente abili e delle attrezzature specifiche di corredo.

- Trasporto bagagli

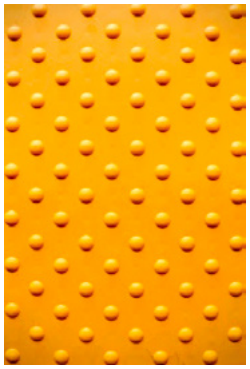
- Percorsi in formato gpx

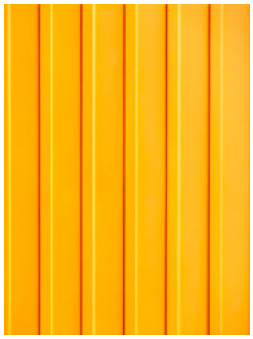
- Mappe cartacee

- Guide cicloturistiche

- Bike manager in struttura

THULE





- carrelli porta bambini o animali (dim. esempio L 51 x P 60 H 60 cm).
- carrelli porta bagagli
- tandem (dim. esempio L 250 cm x H 110 cm)
- sistema di “segnali e percorsi tattili” per non vedenti ed ipovedenti, al fine di renderli autonomi nel muoversi dai locali di arrivo fino all’interno della struttura e dentro la struttura stessa.
- ricovero per handbike

Toscana

Info

Comune di Siena,
Servizio Progetti Sovracomunali
Palazzo Berlinghieri - Il Campo, 7 - Siena
tel.: 0577 534506-502
e-mail: info@stradedisiena.it

www.stradedisiena.it

Gestione associata Terre di Siena Slow

Con il contributo di:

Regione Toscana

VISITTUSCANY

design: pangea-ad.it